

A Milanello i rossoneri a spron battuto

Paron Rocco entusiasta per la poderosa recita di Benetti

E' l'uomo che ci voleva per permettere a Rivera di fare il suggeritore delle pante - Bella prova di Combin - Prati sulla strada buona - Un migliaio di tifosi per vedere all'opera il nuovo Milan contro il Centro Mercantile di Trieste

L'eroe della domenica

Il ministro

Dovendo scegliere tra il padrone e il prestatore d'opera, un buon ministro socialdemocratico non ha bisogno di profonde riflessioni non vive strazianti crisi di coscienza non passa notti insonni domandandosi «e io da che parte sto?» dato che non ha bisogno di muoversi rimane dove è e automaticamente si trova dalla parte del padrone. Chunque sia anche il padrone di una squadra di calcio.

Così il ministro Prati mentre presidiava di squadre di calcio e calciatori stanno facendo il rituale tira e molla — questi per ottenere più che possono quelli per dare il meno che possono — lui si è trovato con i presidenti del governo non aveva ancora giurato che già il ministro aveva rifiutato una dichiarazione al «Resto del Carlino» per notificare che l'Italia e la nazione dove i calciatori e gli allenatori percepiscono gli stipendi più elevati.

Intendiamo il ministro e perfettamente nel vero che i presidenti delle società che di no degli svuotamenti per poter far aumentare gli stipendi abbassando i prezzi dei biglietti che hanno fatto di diventare «l'ultimo» con la loro pizzecca politica a base di centinaia di milioni per un qualsiasi brocchetto di stappi favolosi per magli e vi cene magli che i presidenti delle società chiedono questo e quello e comico. Non si può comparare la mia chi non è poi lamentarsi perché si trovano le cambiali infilate nel tovagliolo nel rotolo della cartolina con sotto il guanciale e tra i fazzoletti. Ma è divertente che il ministro socialdemocratico se a pre bocca e per dire che i dipendenti guadagnano troppo non che i padroni amministratori male si comperano il prestigio e la pubblicità offrendo mezzo miliardo o un miliardo per Vitali o per Rivera. Lui nella sua analisi parte dal basso.

Che i calciatori e gli allenatori italiani siano i meglio pagati del mondo e fuori di discussione che siano pagati assai più di quanto in genere meritino e anche questo fuori discussione. Ma altrettanto fuori discussione è che loro non hanno colpa se sono trovati la pietra sopra davanti e se la stanno mangiando mica l'hanno cucinata loro. E perché non dovrebbero chiedere un premio di parità di qualità e di lavoro a un presidente che ne ha cacciati settecento ed ottocento per comperare Spinosi o Rogora? (si fa per dire non so neanche se questo due giovanotti hanno cambiato squadra o no).

Il ministro insomma ha ragione nel dire — pratica mente — che il calcio italiano è una bella schifezza, ha torto quando — altrettanto praticamente — dice che la schifezza può essere curata cominciando dal basso anziché dall'alto. Cominciando dai padroni o — come il chiama devotamente lui — dai «datori di lavoro». Ma è un torto relativo sarebbe come dire che è un vizio un cane condizionato da Pavlov perché comincia a deglutire nel momento in cui sente un suono di campana essendo condizionato appunto a collegare il suono della campana con il arrivo dell'osso. Così un ministro socialdemocratico non ha ragione o torto e al di là di lui bene o del male. Quando viene discusso di stipendi di salari automaticamente è pronto a farsi scuoiare per quello che ha le lire.

E a questo punto vorremmo considerare solo una cosa sabato se sono svolti i campionati europei di canottaggio per i «juniores». Le gare erano sette e tutte e sette sono state vinte dai ragazzi della Germania democratica. Un Paese dove non ci sono ministri socialdemocratici e non ci sono presidenti di squadre che chiedono riduzioni fiscali per abbassare i prezzi dei biglietti (che se poi per spingere gliel'condizionano e li ghetti rimarebbero quelli che sono e aumenterebbero, lo è forte per Rivera o per Anastasi che essendo pagati un miliardo vorrebbero — giustamente — uno stipendio proporzionato al loro valore ma allora lo vorrebbero anche Mazzoli o Rivera e così via).

Un Paese quello lì dove personaggi così non ce ne sono ma ci sono invece le possibilità per i ragazzi di farsi il canottaggio (o al no o all'altre). Così, per loro vizio e i nostri no.

MILANELLO
Il Milan ha festeggiato la sua prima uscita fuori dalle mura di Milano. Il centro mercantile di Trieste, una squadra ascendente davanti a un migliaio di tifosi. Per il debutto all'opera il nuovo Milan allenato da Rocco ha fatto una buona prova. Rocco ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Milan nel primo tempo con la squadra ha fatto tremendamenti sul serio. La sgambata si è conclusa con un fattissimo 5-1 (da noi) commenta i tifosi in campo. Anzi, Rocco (Bianchi) era venuto allo stadio dei primi quarantacinque minuti) sostituiti poi da Riva, Callanone, Casone, Scaroni, Magherini, Villa, Panna e Maldera, Golini.

Il Milan ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Milan nel primo tempo con la squadra ha fatto tremendamenti sul serio. La sgambata si è conclusa con un fattissimo 5-1 (da noi) commenta i tifosi in campo. Anzi, Rocco (Bianchi) era venuto allo stadio dei primi quarantacinque minuti) sostituiti poi da Riva, Callanone, Casone, Scaroni, Magherini, Villa, Panna e Maldera, Golini.

Il Milan ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Milan nel primo tempo con la squadra ha fatto tremendamenti sul serio. La sgambata si è conclusa con un fattissimo 5-1 (da noi) commenta i tifosi in campo. Anzi, Rocco (Bianchi) era venuto allo stadio dei primi quarantacinque minuti) sostituiti poi da Riva, Callanone, Casone, Scaroni, Magherini, Villa, Panna e Maldera, Golini.

Il Milan ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Milan nel primo tempo con la squadra ha fatto tremendamenti sul serio. La sgambata si è conclusa con un fattissimo 5-1 (da noi) commenta i tifosi in campo. Anzi, Rocco (Bianchi) era venuto allo stadio dei primi quarantacinque minuti) sostituiti poi da Riva, Callanone, Casone, Scaroni, Magherini, Villa, Panna e Maldera, Golini.

Il Milan ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Milan nel primo tempo con la squadra ha fatto tremendamenti sul serio. La sgambata si è conclusa con un fattissimo 5-1 (da noi) commenta i tifosi in campo. Anzi, Rocco (Bianchi) era venuto allo stadio dei primi quarantacinque minuti) sostituiti poi da Riva, Callanone, Casone, Scaroni, Magherini, Villa, Panna e Maldera, Golini.



Zignoli, l'ex terzino del Cagliari

La Fiorentina lo aspettava nel ritiro di Acquapendente

Il «ribelle» Vitali firma ma non si fa vedere

Raggiungerà i compagni oggi pomeriggio - Contrariato Pesola - I titolari superano i rincalzi per 2-1 in una partitella d'allenamento - Una doppietta di Chiarugi - Mariani spedito negli spogliatoi



Alessandro Vitali oggi sarà finalmente a disposizione di Pesola

DALL'INVIATO
ACQUAPENDENTE 9 agosto
Delusione completa per un buon manipolo di tifosi viola che per poter vedere il «ribelle» Vitali hanno raggiunto il ritiro di Acquapendente. Il notizia del travolto (ricordo l'ex cent'anni della Vicenza e la Fiorentina ha fatto abbassare lo scapolo e nel «ribelle» Vitali è stato oggi sugli spalti dello stadio di Acquapendente il numero dei presenti è apparso di gran lunga superiore a quello di domenica scorsa.

Il greco Megaritis in forza al Vicenza
VICENZA 9 agosto
Thris Megaritis il giovane calciatore greco giunto in Italia per giocare nel Vicenza, è stato in forza al Vicenza in occasione della partita di domenica scorsa.

Il greco Megaritis in forza al Vicenza
VICENZA 9 agosto
Thris Megaritis il giovane calciatore greco giunto in Italia per giocare nel Vicenza, è stato in forza al Vicenza in occasione della partita di domenica scorsa.

Prima uscita ad Aosta (1-1)

Torino tutto da registrare

Ottima impressione ha destato Petrini - In generale meglio i rincalzi - Oggi si discute dei reingaggi

AOSTA 9 agosto
Il Torino ha fatto la sua prima uscita fuori dalle mura di Torino. Il centro mercantile di Trieste, una squadra ascendente davanti a un migliaio di tifosi. Per il debutto all'opera il nuovo Torino allenato da Petrini ha fatto una buona prova. Petrini ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Torino ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Torino ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Torino ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

Il Torino ha preso da tutti il massimo impiego (certi suoi esposti interessanti specie nel primo tempo sono risultati interessanti per chi non si attendeva alle sue disposizioni) ma il clima di festa palano su ammorbidito ogni rimprovero.

«Snobbato» il grande meeting di Siena

Per la FIDAL non esiste l'«Amicizia»

Boicottaggio aperto e dichiarato di chi tira i fili della baracca atletica

SERVIIZIO
SIENA 9 agosto
Il presidente della FIDAL di Siena Primo Nebbiolo ha come il suo direttore «snobbato» l'«Amicizia» un'organizzazione sportiva senese che dal 1961 si sono accollati il pesante onere di tenerlo in piedi.



Evangelisti sulla boxe in TV

Evangelisti sulla boxe in TV
ROMA 9 agosto
In merito alla questione delle trasmissioni televisive di pugilato, il presidente della FIDAL di Siena Primo Nebbiolo ha come il suo direttore «snobbato» l'«Amicizia» un'organizzazione sportiva senese che dal 1961 si sono accollati il pesante onere di tenerlo in piedi.

Le regate internazionali
Duisburg 9 agosto
L'ultimo numero del «cuore» di Baran e Rossetto ha vinto la gara della specialità della riunione internazionale di canottaggio disputata a Duisburg in Germania. Gli azzurri hanno preceduto, nel l'ordine gli arabi (secondo), i danesi e i romeni. L'Italia inoltre ha conquistato tre terzi posti «nel singolo» con Giovanni Bombelli nel «quattro con» e nell'«otto».

Baran-Rossetto primi a Duisburg
L'italia conquista tre terzi posti: nel «singolo», nel «quattro con» e nell'«otto»

Baran-Rossetto primi a Duisburg
L'italia conquista tre terzi posti: nel «singolo», nel «quattro con» e nell'«otto»

Pallanuoto
Giù Camogli o Florentia?
Liguri e toscani a pari punti in coda - Mercoledì scontro Sori-Nervi per la piazza d'onore dietro la Pro Recco

Giù Camogli o Florentia?
Liguri e toscani a pari punti in coda - Mercoledì scontro Sori-Nervi per la piazza d'onore dietro la Pro Recco

Giù Camogli o Florentia?
Liguri e toscani a pari punti in coda - Mercoledì scontro Sori-Nervi per la piazza d'onore dietro la Pro Recco

Ciclismo dilettanti
«Exploit» di Mazzoleni nel Trofeo San Lorenzo

«Exploit» di Mazzoleni nel Trofeo San Lorenzo

«Exploit» di Mazzoleni nel Trofeo San Lorenzo

Si ripeterà il duello tra Ignis e Simmenthal

La nazionale juniores intanto si appresta a conquistare un posto per le semifinali del campionato d'Europa

La nazionale juniores intanto si appresta a conquistare un posto per le semifinali del campionato d'Europa. La «promessa» Marzorati.